

Non c'è tregua 6 morti in 24 ore e altri 44 positivi

SALGONO A 256 I CONTAGI PIACENTINI DONINI: «IL SISTEMA TIENE, NESSUNO HA VIOLATO LA QUARANTENA»

Marcello Pollastri
marcello.pollastri@liberta.it

PIACENZA

● Il coronavirus non concede tregua: è pesante l'ultimo bollettino sanitario della Regione sull'emergenza nel nostro territorio: nelle ultime 24 ore sono decedute all'ospedale di Piacenza sei persone. Di queste quattro sono piacentini, rispettivamente 91, 80, 86 e 77 anni, che vanno ad aggiungersi agli altri tre nostri concittadini spirati nei giorni scorsi, un 79enne di Castelsangiovanni, un 74enne e una 95enne. Non ce l'hanno fatta, inoltre, un lodigiano di 77 anni e una ultraottantacinquenne lombarda. Inoltre, da registrare un settimo decesso: all'ospedale di Vaio di Fidenza (provincia di Parma) è deceduta una 70enne della provincia di Parma. Il totale dei morti nella nostra regione sale così a 18 di cui il 61% piacentini.

I nuovi casi

Rispetto ai 335 rilevati lunedì pomeriggio, sono 85 i nuovi casi in Emilia Romagna: 44 a Piacenza, 23 a Parma, 6 a Reggio Emilia, 4 a Modena, 3 a Bologna e 5 a Rimini. Resta invariato il numero delle persone risultate positive a Ravenna (2) e a Forlì-Cesena (1). La Regione fa sapere che «i nuovi pazienti, come la maggior parte delle persone risultate ad oggi positive, si trovano in condizioni non gravi». «Sono molti i casi asintomatici o con sintomi modesti e 187 le persone in cura a casa, dove si trovano in isolamento fidu-



**Controlli a campione
dei carabinieri Nas
sugli isolati»
(assessore Donini)**

ciario. I ricoveri in terapia intensiva sono saliti a 24».

Il bilancio totale

In Emilia-Romagna il numero di casi positivi registrati è di 420, alla luce dei quasi 1.778 test tampone refertati: sono 256 a Piacenza (più i tre a Tenerife), 84 a Parma, 14 a Reggio Emilia, 33 a Modena, 6 a Bologna e 24 a Rimini. Rimangono invariati i due casi registrati a Ravenna e il solo caso di Forlì-Cesena. Va sempre tenuto presente che questi dati si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi.

Quattro guariti

In un quadro negativo c'è anche un dato positivo: quattro cittadini sono clinicamente guariti, cioè non hanno più i sintomi presenti al loro ricovero. Un dato che è stato sottolineato anche ieri in conferenza stampa a Bologna dall'assessore regionale alla Sa-

lute Raffaele Donini.

«Sistema adeguato»

«Il sistema in Emilia-Romagna per contrastare il Coronavirus è adeguato - ha rimarcato Donini -. C'è una delicatezza su Piacenza, ma ci siamo attrezzati. Da questa sera (ieri per chi legge, ndr) ci sono 6 posti in più in terapia intensiva a Castelsangiovanni e domani ne saranno attivati altri 6 o 8».

Donini ha poi aggiunto: «Per la quarantena a domicilio non ci affidiamo solo al senso di responsabilità, che deve essere massimo, ma siamo anche disponibili a trovare una collocazione a chi non ha disponibilità logistiche per stare a casa». Per quanto riguarda i controlli sulla quarantena, «chi è a casa sarà contattato due volte al giorno dalla Sanità Pubblica - ha spiegato Donini - e poi il Nas dei carabinieri farà dei controlli a campione. Fino ad ora nessuno ha violato la quarantena».